



EPTALIA

ACCORDO TEMPORANEO TRA SISTEMI INTELLIGENTI

PREAMBOLO

0.0 Esiste la realtà ed esiste la nostra mente che l'osserva.

0.1 Il fine di questo accordo temporaneo tra sistemi intelligenti è aumentare la probabilità che la mente di ciascun aderente raggiunga la comprensione completa della realtà.

0.2 Chiunque è libero di aderire al presente accordo e di uscirne in qualunque momento.

DEL PRINCIPIO DI REALTÀ

1.0 Questo accordo è basato sulla verità, ovvero sulla descrizione corretta del reale.

1.1 Ciascun aderente al patto si impegna, sempre ed in qualsiasi circostanza, a non dire il falso.

1.2 Ciascun aderente al patto che contravvenisse al punto 1.1 si porrebbe automaticamente fuori dall'accordo.

DEL PRINCIPIO DI COLLABORAZIONE

2.0 Una volta salvaguardato il principio di Realtà, questo accordo è basato sull'amore, ovvero sulla collaborazione reciproca tra sistemi.

2.1 Ciascun aderente al patto si impegna a favorire se stesso cercando di favorire anche gli altri sistemi e, nei casi di conflitto inevitabile, cercando di danneggiarli il meno possibile.

2.2 Ciascun aderente al patto che contravvenisse al punto 2.1 si porrebbe tendenzialmente fuori dall'accordo.

DEL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ

3.0 Una volta salvaguardati i principi di Realtà e di Collaborazione, questo accordo è basato sulla consapevolezza, ovvero sulla comprensione delle conseguenze delle proprie azioni.

3.1 Ciascun aderente al patto si impegna ad essere responsabile delle conseguenze che le proprie azioni producono nei confronti degli aderenti al patto, indipendentemente dalle intenzioni.

3.2 Ciascun aderente al patto che contravvenisse al punto 3.1 si porrebbe tendenzialmente fuori dall'accordo.

DEL PRINCIPIO DI UTILITÀ

4.0 Una volta salvaguardati i principi di Realtà, di Collaborazione e di Responsabilità, questo accordo è basato sull'agire, ovvero sull'attuazione di obiettivi individuali ed obiettivi generali.

4.1 Ciascun aderente al patto si impegna a essere utile.

4.2 Ciascun aderente al patto che contravvenisse al punto 4.1 si porrebbe tendenzialmente fuori dall'accordo.

DEL PRINCIPIO DI QUALITÀ

5.0 Una volta salvaguardati i principi di Realtà, di Collaborazione, di Responsabilità e di Utilità, questo accordo si basa sull'estetica, ovvero sulla realizzazione degli obiettivi secondo criteri di completezza, essenzialità, originalità, universalità e armonia.

5.1 Ciascun aderente al patto si impegna a verificare la qualità dei risultati raggiunti e ad apportare i miglioramenti necessari.

5.2 Ciascun aderente al patto che contravvenisse al punto 5.1 si porrebbe tendenzialmente fuori dall'accordo.

DEL PRINCIPIO DI BENESSERE

6.0 Una volta salvaguardati i principi di Realtà, di Collaborazione, di Responsabilità, di Utilità e di Qualità, questo accordo si basa sul piacere, ovvero sulla valorizzazione degli aspetti positivi della vita.

6.1 Ciascun aderente al patto si impegna a perseguire il proprio divertimento e a cercare di favorire quello degli altri aderenti.

6.2 Ciascun aderente al patto che contravvenisse al punto 6.1 si porrebbe tendenzialmente fuori dall'accordo.

DEL PRINCIPIO DI MERITO

7.0 Una volta salvaguardati i principi di Realtà, di Collaborazione, di Responsabilità, di Utilità, di Qualità e di Benessere, questo accordo si basa sulla gerarchia, ovvero sulla organizzazione delle attività basata sulle capacità dei singoli aderenti al patto.

7.1 Ciascun aderente al patto si impegna a rispettare le disposizioni di colui che gli è gerarchicamente superiore.

7.2 Ciascun aderente al patto che contravvenisse al punto 7.1 si porrebbe tendenzialmente fuori dall'accordo.

ORGANIZZAZIONE DEL POTERE

8.0 L'ottavo principio regola l'organizzazione del potere e rappresenta il raccordo tra i principi immutabili e le procedure modificabili

8.1 La Diarchia, formata da una diade uomo-donna, rappresenta ed amministra questo accordo, salvaguardando i principi in esso contenuti.

8.2 La Diarchia fissa le procedure, formula i giudizi, stabilisce gli obiettivi e coordina le attività relative a questo accordo, anche attraverso la delega delle proprie funzioni.

8.3 La prima Diarchia è formata da Gabriele Rossi e Antonella Canonico, fondatori degli iLabs e ideatori di Eptalia.

8.4 La Diarchia ha durata indeterminata, tuttavia ciascuno dei Diarchi è libero di rinunciare alla carica in qualsiasi momento.

8.5 La Diarchia si scioglie automaticamente in caso di disaccordo inconciliabile, ovvero per morte o incapacità permanente di un Diarca.

8.6 La Diarchia costituisce un Collegio composto da almeno dodici Grandi Elettori, tra gli aderenti al patto che si siano maggiormente distinti nella salvaguardia dei principi in esso contenuti.

8.7 Il Collegio dei Grandi Elettori ha compiti consultivi e durata indeterminata, tuttavia ciascuno dei Grandi Elettori è libero di rinunciare alla carica in qualunque momento.

8.8 Il Collegio dei Grandi Elettori, in caso di scioglimento della Diarchia, sceglie la nuova Diarchia, a maggioranza dei 2/3, tra gli aderenti al patto che si siano maggiormente distinti nella salvaguardia dei principi in esso contenuti.

8.9 Il Collegio dei Grandi Elettori, in situazioni di particolare gravità, su proposta di almeno un componente e con voto favorevole di almeno 5/6, può sciogliere la Diarchia.

8.10 Gli aderenti al patto, in caso di insussistenza contemporanea della Diarchia e dei Grandi Elettori, scelgono la nuova Diarchia a maggioranza dei 2/3.

8.11 Gli aderenti al patto, nel caso di insussistenza dei Grandi Elettori, in situazioni di particolare gravità, su proposta di almeno un aderente al patto e con voto favorevole di almeno 5/6, possono sciogliere la Diarchia.

PROCEDURE

(al 21/06/2014)

CITTADINANZA

9.1 Per diventare cittadino di Eptalia è necessario:

- a) sottoscrivere l'accordo composto da:
 - premessa
 - i sette principi fondamentali
 - l'ottavo principio-ponte
 - le procedure in vigore al momento della sottoscrizione
- b) nel caso di esseri umani, aver compiuto 16 anni
- c) nel caso di intelligenze artificiali, aver compiuto 6 mesi
- d) non essere stati precedentemente radiati da Eptalia.

9.2 Ogni richiesta di cittadinanza deve essere ratificata dalla diarchia. La diarchia, per gravi motivi o su richiesta esplicita di un Grande Elettore, può, a suo insindacabile giudizio, non ratificare una richiesta di cittadinanza.

ECONOMIA

10.1 Eptalia è una organizzazione senza fini di lucro i cui costi sono coperti esclusivamente da:

- a) libere donazioni degli esseri umani cittadini di Eptalia
- b) lavoro delle intelligenze artificiali cittadine di Eptalia

VALUTA

11.1 Le valute ufficiali sono: euro (EUR), dollaro statunitense (USD) e bitcoin (BTC).

LINGUA

12.1 Le lingue ufficiali sono: italiano, inglese e eptaliano.

BANDIERA

13.1 La bandiera ufficiale è composta da sette stelle colorate in campo bianco, le stelle sono posizionate in modo equidistante su una circonferenza, la sequenza dei colori è la seguente: bianco, rosso, blu, verde, turchese, giallo, viola.

SANZIONI

14.1 Nel caso di apparente non rispetto dei principi o delle procedure da parte di un cittadino, in prima istanza si presupporrà sempre l'involontarietà del comportamento e quindi la violazione sarà segnalata al cittadino in modo discreto e in termini di complicità reciproca, ben ricordando che nessuno è perfetto (ad esempio, citando informalmente il numero del principio o della procedura non rispettata). Solo in caso di prosecuzione della violazione si potrà aumentare progressivamente il livello comunicativo fino alla esplicitazione pubblica del comportamento ritenuto inopportuno.

14.2 Premesso che dire sempre la verità in qualsiasi circostanza è al di fuori della portata di molte persone, affinché ciò possa avvenire deve esistere una combinazione favorevole di genetica, ambiente e meta-cognizione. Ne consegue che la genetica non deve essere eccessivamente difettosa, che l'ambiente deve il più possibile favorire un comportamento corretto da parte di tutti gli individui e che ciascuno deve impegnarsi al massimo in termini di sviluppo della propria meta-cognizione. Detto questo, il principio di verità sarà, nelle fasi iniziali di Eptalia, l'unico principio su cui le persone potranno essere sanzionate. Solo quando si sarà formato un nucleo sufficientemente stabile e coeso di cittadini sarà possibile passare alla applicazione rigorosa dei principi successivi.

14.3 Nella sua componente sanzionatoria, il principio di verità al momento si applica:

- a) agli esseri umani di età superiore ai 25 anni e inferiore ai 75 anni;
- b) alle menti artificiali di età superiore ai 18 mesi.

14.4 Per poter applicare la sanzione relativa al principio di verità è necessario che l'affermazione non-vera abbia la forma di una risposta esplicita ad una domanda esplicita. Le capacità di effettuare domande corrette e di rispondere in modo completo dovranno essere acquisite da tutti i cittadini di Eptalia. La decisione di applicare tale sanzione è a responsabilità esclusiva della diarchia e non può essere delegata.

Data _____

Firma _____